



International School of Tactical Medicine



"LE MIGLIORI CURE NEL PEGGIORE DEI POSTI"

Da anni ormai negli USA sempre più unità specialistiche di corpi di polizia, sia a livello locale che federale, dispongono di medici e paramedici appositamente addestrati a far fronte ad emergenze durante interventi operativi di tipo tattico dove spesso, a causa del pericolo imminente, sarebbe irresponsabile e talvolta impossibile far operare del personale sanitario civile non adeguatamente addestrato.

MEDICINA TATTICA

Il concetto di medicina tattica si propone di mettere in atto, in un ambiente a rischio e/o di combattimento, quelle misure strettamente necessarie alla sopravvivenza del ferito fino al trasporto in una struttura adeguata e si basa prevalentemente sulla cosiddetta "Golden Hour" (Ora d'Oro). La regola della "Golden Hour" stabilisce che le possibilità di sopravvivenza di un ferito sono maggiori se riesce a raggiungere la sala operatoria entro 60 minuti dal ferimento. Fu applicata con successo e su larga scala durante la guerra del Vietnam anche grazie agli elicotteri Med Evac.

Secondo le ultimissime esperienze fatte in Iraq e in Afghanistan da parte delle FF. AA. USA, vi sono 3 tipi di interventi salvavita che possono ridurre del 90% le cause di decesso di un ferito in uno scontro a fuoco:

1. Arresto di emorragie alle estremità
Il dissanguamento è la principale causa di decesso in zona operativa. Pertanto per il veloce ed efficace controllo di un'emorragia negli USA è molto diffuso l'utilizzo di cinghie emostatiche cosiddette Tourniquet (Mat Tourniquet - North American Rescue CAT Tourniquet). Anche se l'utilizzo di Tourniquets dalle ns. parti non è regolamentato per il rischio di indurre una lesione da ischemia - riperfusione con conseguenze locali e sistemiche potenzialmente dannose, secondo uno studio fatto sul campo negli attuali teatri operativi da parte del US Navy Medical Corps, tale rischio è minimo se l'applicazione ad un ferito sotto stress fisico non è superiore alle 3 ore.

2. Ripristino della respirazione

3. Drenaggio aspirativo in caso di ferita toracica penetrante con conseguente accumulazione di aria nel cavo pleurico (Pneumotorace)

Sapendo che la somministrazione di cure nel posto sbagliato può risultare una pessima tattica, ed una pessima tattica può causare ulteriori perdite di vite umane e/o compromettere l'intera operazione, sono state stilate alcune regole a cui i cosiddetti Tactical Medics devono sottostare per evitare di mettere in pericolo la propria vita e quella degli operatori che accompagnano durante una missione di tipo tattico:

Nessuno rischia la vita per salvare delle persone morte!

Anche se la priorità di ogni missione è quella dell'incolumità e la salvaguardia della vita di tutte le persone coinvolte nel fatto, nessun membro del team mette a repentaglio la propria salute per cercare di salvare persone che non danno più alcun

(A sinistra)

Il tipico scenario di una fase addestrativa di un corso professionale tenuto negli Stati Uniti.



(Sopra) Addestramento alle irruzioni in un edificio con l'ausilio di una piccola carica esplosiva. *(A sinistra)* Una fase didattica dell'addestramento per i paramedici tenuto dal Dr. Heiskel, una specializzazione ancora troppo trascurata in Italia.



(Sotto) Il risultato finale dell'intubazione, una operazione molto importante per salvare la vita dei feriti. Oggi la tecnica offre ottimi simulacri di organi umani.

Inoltre un Tactical Medic assegnato ad un gruppo operativo SWAT deve tenere conto dei seguenti compiti specifici:

- Pianificazione dell'eventuale risposta

segno di vita.

TATTICA PRIMA DI MEDICINA

Come il nome del concetto mette bene in evidenza, la tattica deve essere prioritaria alla medicina, il che vuol dire, che prima che il medico inizi a mettere le mani su di un ferito, la situazione deve essere parzialmente sotto controllo o il team deve avere quantomeno stabilito un perimetro sicuro.

Suddivisione delle zone di cura:

1. **Hot Zone** (Zona calda): Zona insicura con situazione non chiara, esposta al fuoco avversario. Cure da applicare: Check delle funzioni vitali (vie respiratorie libere, respiro, circolazione) eventuale applicazione di un laccio emostatico per fermare un'emorragia e/o l'inserimento di una sonda Nasopharyngeal per facilitare la respirazione, altrimenti il trasporto in una zona tiepida o fredda per ulteriori interventi di stabilizzazione.

2. **Warm Zone** (Zona tiepida): Zona relativamente sicura non direttamente esposta al fuoco avversario. Cure da applicare: Intubazione, massaggio cardiaco, drenaggio aspirativo del cavo pleurico, applicazione di agenti coagulanti, bendaggi e/o tutori per la stabilizzazione di fratture, somministrazione di antidolorifici e fluidi per via endovenosa.



3. **Cold Zone** (Zona fredda) Area protetta e controllata dalle forze dell'ordine al di fuori della zona di pericolo. Cure da applicare: Come nella zona tiepida oltre a piccoli interventi chirurgici come la tracheotomia. In relazione con la Golden Hour lo scopo primario rimane comunque il trasporto, al più presto, in una struttura medica adeguata.

sanitaria alla missione da portare a termine (es. equipaggiamento pediatrico nel caso siano coinvolti dei bambini, pre-avviso di strutture ospedaliere vicine e dotate di un centro traumatico, informazioni di carattere sanitario sulle persone coinvolte nel fatto etc.).

- Consulenza sanitaria a disposizione del

comando operativo.

- Conoscenza della sua posizione nella "fila" e delle tecniche e tattiche di intervento del team cui è aggregato.
- Preservazione delle prove sul luogo del fatto.
- Consulenza dei membri del team in questione di carattere medico-sanitarie.
- Istruzione del team nell'ambito del primo soccorso d'emergenza.

LA SCUOLA

L'idea di proporre dei corsi di formazione tattica al personale medico e paramedico già operante presso dipartimenti di polizia e dei vigili del fuoco, nasce nei primi anni '90 quando il Dr. Heiskell, responsabile della scuola, insieme a John Meyer, ai tempi Training Director della HK USA, iniziarono una joint venture per poter offrire questo tipo di corsi. La cosa riscosse subito un enorme successo, visto che fino ad allora era possibile far accedere del personale sanitario sulla scena operativa solamente dopo che l'area era interamente sotto il controllo delle forze dell'ordine e dichiarata sicura, con consecutiva perdita di tempo prezioso di fronte a situazioni di emergenza acute (emorragie, carenze respiratorie) in cui ogni minuto perso può fare la differenza tra la vita e la morte. Le domande di partecipazione iniziarono a crescere di anno in anno, fin quando il Dr. Heiskell nel 2003 decise di mettere in piedi l'odierna organizzazione. Oggi l'International School of Tactical Medicine, (unica scuola negli Stati Uniti ad essere riconosciuta e supportata dal dipartimento della Homeland Security), con sede presso il Training Center della Polizia di Palm Springs in California, è sicuramente il lea-



(Sopra)

Personale medico di un gruppo SWAT mentre si addestra a soccorrere un ferito durante una operazione.

der del settore, con centinaia di domande di partecipazione da tutto il mondo, anche di personale militare. Tra gli assolvendi della scuola figurano personale del Secret Service, Department of State, DEA, ATF, US Homeland Security, Marshal Service, Coast Guard e di innumerevoli altre agenzie di polizia e reparti militari.

GLI ISTRUTTORI

Come già detto, a capo dell'organizzazione vi è il Dr. Lawrence Heiskell, medico specializzato in medicina d'emergenza (attualmente presso il centro traumatico della base US Navy di 29 Palms) con più di un ventennio di esperienza alle spalle ed un curriculum operativo nel campo SWAT da far impallidire molti operatori del settore.

Il Dr. Heiskell è affiancato, per quanto riguarda la parte terapeutica, da altri medici specializzati ed altamente qualificati (tutti operanti in centri di medicina d'emergenza di varie strutture ospedaliere, pienamente integrati in Team SWAT ed autori di articoli specialistici per diverse

riviste Militari e Law Enforcement). Ci tengo a menzionare il Dr. Sydney J. Vail, Dr. Dan Olesnick, Dr. David H. Tang ed il Dr. Mike Eby. Riguardo alla parte tattica, la scuola dispone di istruttori esperti, con spalle anni di servizio in unità SWAT o Special Forces (tra cui alcuni sempre in servizio attivo) tra i quali figurano, oltre a molti altri, Gary Summers (Direttore Tattico della scuola e tra l'altro ex Istruttore di Anti-Terrorismo dello US State Department), Don Fallon (Comandante della unità di intervento speciale di Palm

(A sinistra) Paramedico di un "entry team" in addestramento.





(Sopra e a sinistra)
 Altre fasi dell'addestramento negli Stati Uniti. Il personale deve saper intervenire anche in zone a rischio e offrire protezione a paramedici e medici, per evitare che vengano colpiti durante i loro interventi.

Tra gli argomenti del corso c'erano i seguenti temi:

CORSO BASIC TACTICAL MEDICINE (BTM)

1° Giorno

- Principi della medicina tattica
- Equipaggiamento sanitario per ambiti operativi
- Primo soccorso in zona operativa
- Balistica terminale
- Tecniche emostatiche e di bendaggio ferite
- Cura della salute del team
- Equipaggiamento e materiale tattico personale

2° Giorno

- Introduzione al tiro operativo con la pistola

Springs) Matt Willette (Special Operations Manager della Blackhawk USA che tra l'altro è uno degli sponsor ufficiali della scuola) William "Billy" Kidd (ex SWAT e certificato istruttore tiro F.B.I.) e Chuck Menley (Rangemaster del dipartimento di polizia di Palm Springs).

ferito, mentre interveniva per mettere fine ad una violenta lite domestica con il feritore barricato in casa e pronto a tutto). Gli argomenti affrontati, suddivisi in tattico e medico-sanitario, sono stati innumerevoli con un test di ben 50 domande alla fine di ogni settimana.

IL CORSO

Il corso dura 2 settimane per un totale di 80 ore didattiche, ed è destinato prevalentemente a personale medico (Physician), assistente medico (Physician Assistant) paramedico (Emergency Medical Technicians EMT A - Paramedic) e primo soccorritore (EMT I - EMT B) di servizio presso dipartimenti di polizia, di vigili del fuoco (Fire Rescue) e militari. Il programma suddiviso in Basic ed Advanced Tactical Medicine, prevede un avvicinarsi di lezioni teoriche in aula e di lezioni tecnico-pratiche sul campo, tra cui simulazione di scenari tattici con conseguente trattamento ed evacuazione di persone ferite (es. recupero di un poliziotto gravemente

(A destra)
 Anche i medici devono essere in grado di utilizzare correttamente le armi, in quanto possono divenire a loro volta bersagli di azioni ostili.



- Agenti chimici e distrattivi in uso nelle polizie
- Nozioni di medicina legale e preservazione delle prove sulla scena del fatto

3° Giorno



- Introduzione alle tecniche di intervento tattico
- Mezzi di entrata forzata
- Esercizi di entrata e bonifica di locali
- Scenari simulati Tactical-Medical

4° Giorno

- Introduzione al tiro operativo con HK MP5
- Dimostrazione dal vero di agenti chimici in uso presso la polizia
- Interventi di emergenza su cani poliziotto feriti
- Special Operation evacuazione aereo-medica
- Aspetti sanitari di laboratori di droga clandestina
- Armi non convenzionali e sopravvivenza sulla strada

5° Giorno

- Esame scritto
- Esercitazione Tac - Med finale con figuranti ed utilizzo di sim munition
- Cerimonia finale di consegna attestati

CORSO ADVANCED TACTICAL MEDICINE (ATM)

1° Giorno

- Trattamento emergenze pediatriche
- Trattamento ferite da esplosione
- Fondamenti di anestesia
- Scenari Tac- Med

2° Giorno

- Tiro operativo avanzato con pistola e HK

MP5

- Armi biologiche
 - Armi nucleari
 - Procedure di assalto ad automezzi
- ### 3° Giorno
- Considerazione mediche sull'uso di armi

non letali

- Tecniche avanzate di ripristino della respirazione
- Tecniche di intervento operativo con l'ausilio di luce artificiale

4° Giorno

- Percorso di tiro tattico per HK MP5
- Tecniche di entrata con l'ausilio di esplosivi
- Dimostrazione di tiro con armi non letali
- Esercizio di assalto di un automezzo a fuoco vero
- Risposta medica a gas nervini
- Risposta medica a radiazioni nucleari

5° Giorno

- Esame scritto
- Esercitazione Tac - Med finale con figuranti ed utilizzo di sim munition
- Cerimonia finale di consegna attestati

CONCLUSIONI

Avere del personale sanitario pronto ad intervenire durante lo svolgimento di operazioni di polizia di tipo tattico e spesso ad alto rischio, ha contribuito negli USA non solo a salvare la vita di molte persone coinvolte in tali operazioni, ma ha anche, dal lato legale, a ridurre il numero di cause di risarcimento per il mancato o tardivo soccorso e conseguente decesso dei soggetti; inoltre dal lato pubblico, ha contribuito a migliorare l'immagine distorta di molti gruppi di intervento speciale, ritenuti spesso senza scrupoli.

Riguardo allo svolgimento del corso, tenuto conto che il numero dei partecipanti, sottoscritto compreso, superava le 50 unità e si svolgeva in tre differenti strutture (aula, poligono, un albergo fuori uso per gli scenari tattici) posso solo dire che è stato organizzato e portato a termine in maniera eccellente! Inoltre, come già premesso, la preparazione degli istruttori era semplicemente superba e la pazienza dimostrata durante tutte le fasi del corso sicuramente fuori del comune. Infine, per chi come me aveva nel bagaglio di partenza conoscenze sanitarie di primo soccorritore militare, grazie al personale docente sempre disponibile ad ulteriori approfondimenti e al fatto di aver potuto interagire per ben 2 settimane con personale medico e paramedico specializzato, il corso ha notevolmente incrementato le conoscenze in materia.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito www.tacticalmedicine.com o contattare l'autore dell'articolo che è il rappresentante ufficiale per l'Italia della scuola al seguente indirizzo e-mail: info@tacticaladvantage.ch

(Sopra e sotto)

Addestramento al soccorso dei feriti durante uno scontro a fuoco. Negli Stati Uniti sono state sviluppate le migliori tecniche di questo tipo, con ottimi risultati per i militari e le forze di polizia, che hanno visto ridurre i decessi in modo significativo.

